

# Rally Maniago, duello Zannier-Tomasso

Dopo la prima giornata conduce il pilota della Renault Clio con 3" di vantaggio. Gran pubblico sulle strade pedemontane

MANIAGO

È duello tra Marco Zannier e Dimitri Tomasso al "Rally di Maniago - Valli e Dolomiti Friulane", giunto alla terza edizione e con validità nazionale. Il pilota della Renault Clio Williams conduce la gara pedemontana dopo tre ps con il tempo di 11'08"9, con 3"7 di vantaggio sul collega a bordo di una Ford Fiesta R5. Segue al terzo posto a 13"2 Nicola Cescutti, anche lui sulla Fiesta R5. Oggi la seconda e ultima giornata di prove speciali, che definirà il vincitore.

Molta la gente lungo i tratti cronometrati e in serata a Maniagolibero per la ps spettacolo: prima ancora che il dato sportivo, importa il successo organizzativo di Knife Racing, promossa a pieni voti da addetti ai lavori, pubblico e concorrenti. La prima ps, "Meduno", ha fatto registrare per il terzo anno consecutivo la vittoria di Zannier (4'09"8), formidabile nello sfruttare il tuffo all'ingù che ha messo un po' in secondo piano la potenza delle vetture, esaltando il "manico" del pilota e la perfetta sintonia con la sua Clio Williams. Secondo tempo anche stavolta per Dimitri Tomasso (a 2"5), che però ha guidato senza forzare dovendo ancora prendere le misure della Fiesta R5. Terzo Nicola Cescutti (a 5"6) pure su



Una vettura in prova speciale, passaggio ammirato da numerosi spettatori: buon pubblico per il Rally di Maniago

Fiesta R5 e quarto Luca Vicario (7"8) con una Skoda Fabia R5. In vena di sorprese Roberto Salmaso (4'22"0), quinto tempo assoluto con una Peugeot 306 datata ma affidabile, riuscendo a precedere di 0"5 Enrico Zille tornato alla guida di una Peugeot 106 Kit.

Nella ripetizione di Meduno, ancora il marchio di Zan-

nier, che si impone in 4'05"8. Si migliora anche Tomasso (4'09"5) che però nel totale paga 6"2 dal rivale. Terzo Cescutti (a 4"2), mentre Vicario (a 9"2) è battuto per un decimo da Alberto Carniello su Peugeot 207 S2000. Abbassano praticamente tutti e Zille (4'15"1) scala al quinto posto, tenendosi dietro "Zeta" di 3"6 nel totale

che viaggia con una Peugeot 106 meno performante. Primo di N3 (vetture produzione 2 litri di cilindrata) Mattia Ghion in 4'22"3, decimo assoluto nella classifica provvisoria dietro a Salmaso incappato in qualche piccolo errore.

Nell'ultima ps di giornata, "Città dei Coltelli", c'è il graffio nel tracciato breve (3,2 km) di

OGGI SECONDA E ULTIMA FRAZIONE

## Poffabro e poi la "Barcis-Piancavallo"

Oggi va in scena il secondo round della gara. La prima vettura uscirà alle 8.30 dal parco chiuso in via Castello, osserverà 15' di assistenza in zona industriale Nip, di seguito andrà verso Meduno per affrontare la prova speciale di "Poffabro" (7,40 km), in programma alle 9.31 da Navarons fino a Pian delle Merie. Si prosegue poi in trasferimento sulla Pala Barzana per entrare in Valcellina, girare su località Ponte Antoi e proseguire sul lungolago di Barcis fino a raggiungere l'innesto della strada che porta al Piancavallo. Dal secondo tornante, lo start alle 10.25 della prova di "Barcis-Piancavallo" (14,90 km) che sale fino al curvone dell'Hotel Antares, gira sul piazzale del Monumento e termina in fondo all'abitato di Col Alto. In seguito è previsto il



rientro a Maniago per l'assistenza (30'), quindi secondo giro identico con start alle 13.36 ("Poffabro") e 14.30 ("Barcis-Piancavallo"). Infine il terzo e ultimo passaggio su "Poffabro" con il via alle 16.09. La carovana del rally scenderà poi a Montereale e farà rientro a Maniago per la cerimonia di arrivo e premiazione in piazza Italia, con inizio alle 17.04.

Tomasso, che in 2'50"8 mette tutti in riga: Vicario segue a 1"6, Zannier incredibilmente a soli 2"5, terzo tempo di prova. Ma sono andati forte anche "Zeta" (a 4'33) e Zille (5"1), più rapidi di Cescutti (a 5"9).

Curiosità infine per il pugliese Patrizio Forte (Clio Williams del Casarano Rally Team), venuto a gareggiare qui proprio

nel weekend in cui si corre il Salento tricolore: «Ho accolto l'invito di Marco Modolo con la sua Motul Tech Racing e ringrazio per la calorosa accoglienza di Maniago che non mi fa pentire di aver affrontato una così lunga trasferta», ha affermato dopo la prova speciale spettacolo. (a.ber.)